



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Rep. n. 16/2023

Fascicolo: 10.4/2023/43

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Rozzano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2023 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 25 maggio 2023, alle ore 14.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Daniele Del Ben

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

- | | |
|---|--|
| <ol style="list-style-type: none"> 1. Colombo Linda (Vice Presidente) 2. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) 3. Aquilani Renato 4. Bettinelli Sara 5. Bonfadini Laura Assente 6. Bossi Francesco Assente | <ol style="list-style-type: none"> 7. Bottero Fabio 8. Branca Paolo 9. Enrico Lembo 10. Segala Marco 11. Uguccioni Beatrice Luigia Elena Assente |
|---|--|

Presiede il Presidente Daniele Del Ben, assistito dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro. E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*";

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con deliberazione n. 6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che "*la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano*";

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio metropolitano:

- Rep. n. 38/2022 del 25/10/2022 di "*Approvazione in via definitiva del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2022-2024 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000*";
- Rep. n. 39/2022 del 25/10/2022 di "*Approvazione in via definitiva del Bilancio di previsione 2022-2024 e relativi allegati e verifica degli equilibri di bilancio*";

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 214 del 14/11/2022 avente ad oggetto: "*Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) per il triennio 2022-2024 a norma dell'art. 169 - primo comma - D.lgs. 267/2000*";

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 27 del 30/01/2023 avente ad oggetto: "*Autorizzazione ai Dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2023 e fino all'approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2023-2025*";

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Rozzano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2023 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e ss.mm.ii.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato "Parco Agricolo Sud Milano", ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale".

La legge istitutiva 24/1990 è confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi". In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. **L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.**

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi".

* * *

Il Comune di Rozzano è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 10/12/2012 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (Burl), Serie Avvisi e Concorsi n. 11 del 13/03/2013. In relazione agli atti del P.G.T. adottato il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Rep. n. 22/2012 del 13/06/2012.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 155 del 13/11/2019, l'Amministrazione comunale di Rozzano ha dato formale avvio al procedimento per la redazione della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) unitamente al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e con d.g.c. n. 128 del 22/09/2021 ha individuato le Autorità Procedente e Competente nonché i Soggetti competenti in materia ambientale, tra cui lo stesso Parco Agricolo Sud Milano.

Con note Prot. gen. n. 0056334 del 04/04/2022 e Prot. gen. n. 0029519 del 21/02/2023, il Parco ha espresso le proprie osservazioni sul Documento di Scoping e sul Rapporto Ambientale predisposti richiedendo di integrare i gli obiettivi della Variante con il tema dell'agricoltura, assunta quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco regionale.

Successivamente la Direzione Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Rozzano – con propria nota Prot. gen. n. 0069119 del 03/05/2023, pervenuta all'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano via Posta Elettronica Certificata – ha comunicato l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2023, della Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, trasmettendo i relativi atti e richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica trasmessi in formato digitale dal Comune di Rozzano e valutati nell'ambito del presente parere:

VAS – VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

VAS – Rapporto ambientale preliminare – Scoping;

VAS – Rapporto ambientale;

VAS – Sintesi non tecnica;

Relazione illustrativa della Variante generale al PGT;

DP – DOCUMENTO DI PIANO

Disposizioni attuative del DP – Documento di Piano (con allegate Schede AT e Schede AR);

DP1 – Lettura del sistema urbano e infrastrutturale;

DP2 – Lettura del sistema ambientale e naturalistico;

DP3 – Lettura del sistema insediativo esistente;

DP4 – Lettura dello spazio aperto e agricolo;

DP5 – Caratteri del Paesaggio;

DP6 – Sensibilità del Paesaggio;

DP7 – REC – Rete Ecologica Comunale;

DP8 – Lettura dei vincoli e delle tutele di rilevanza sovraordinata;

DP9 – Stato di attuazione del PGT vigente;

DP10 – Tavola delle previsioni di Piano;

DP11 – Strategie e azioni del Piano;

PS – PIANO DEI SERVIZI

Norme di attuazione del PS – Piano dei Servizi;

PS1 – Offerta di servizi esistenti e previsioni del Piano dei Servizi;

PR – PIANO DELLE REGOLE

Norme di attuazione del PR;

PR1 – Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;

PR2a – Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;

PR2b – Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;

PR2c – Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;

PR2d – Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;

PR2e – Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;

PR2f – Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;

PR2g – Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;

PR2h – Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato;

PR3 – Vincoli e tutele;

PR4a – Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto;

PR4b – Carta del consumo di suolo: elementi della qualità dei suoli;

GEO – COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA

Relazione geologica, idrogeologica e sismica;

Appendice A – Norme geologiche di piano;

Tavola 1 – Corografia generale;

Tavola 2 – Carta geologico-geomorfologia;

Tavola 3 – Carta idrogeologica;

Tavola 4 – Sezioni idrologiche;

Tavola 5 – Carta litologica;

Tavola 6 – Carta di prima caratterizzazione geotecnica;

Tavola 7 – Carta della pericolosità sismica locale;

Tavola 8 – Carta PAI e PGRA;

Tavola 9 – Carta dei vincoli;

Tavola 10 – Carta di sintesi;

Tavola 11 – Carta della fattibilità geologica;

Tavola 12 – Carta della fattibilità geologica su base CTR;

Allegato 1 – Stratigrafie pozzi e piezometri;

Allegato 2 – Stratigrafie prove penetrometriche, sondaggi e trincee;

Allegato 3 – Approfondimento sismico – Studio di II livello;

STUDIO COMUNALE DI GESTIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

Relazione generale;

Relazione idraulica;

Tavola 1A – Carta della pericolosità – Stato di fatto TR 10 anni;

Tavola 1B – Carta della pericolosità – Stato di fatto TR 50 anni;

Tavola 1C – Carta della pericolosità – Stato di fatto TR 100 anni;

Tavola 2 – Carta degli interventi strutturali e non strutturali;

Tavola 3A – Carta della pericolosità – Stato di progetto TR 10 anni;

Tavola 3B – Carta della pericolosità – Stato di progetto TR 50 anni;

Tavola 3C – Carta della pericolosità – Stato di progetto TR 100 anni;

Tavola 4 – Carta della fattibilità delle opere di infiltrazione delle acque pluviali.

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI ROZZANO

Il parco regionale Parco Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di Rozzano, comprende:

- "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco;

- "Territori agricoli e verde di cintura urbana - ambito dei piani di cintura urbana" – Comparto 3, Parco delle Abbazie "l'agricoltura in città" (art. 26, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione intermedia tra l'agglomerazione dell'area milanese e i vasti territori agricoli di cintura metropolitana, costituiscono fasce di collegamento tra città e campagna in cui devono essere contemperate le esigenze di salvaguardia, di recupero paesistico e ambientale e di difesa dell'attività agricola produttiva, con la realizzazione di interventi legati alla fruizione del Parco;

- "Territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al Parco, non facenti parte degli ambiti dei piani di cintura urbana di cui all'articolo 26 ed in cui sono previsti interventi diversificati in relazione alle specificità dei contesti:

a) "zone per la fruizione" – comparti di fruizione "f" e "g", in cui realizzare interventi per la fruizione culturale, ricreativa e sportiva nel rispetto degli orientamenti e degli indirizzi contenuti nell'allegato B del P.T.C. del Parco;

b) "zone di transizione tra le aree esterne al Parco e i territori agricoli di cintura metropolitana", orientate alla migliore definizione dei margini urbani in presenza di valori ambientali e paesistici.

Ai territori citati, il P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

Articolazione territorio	25	26	27	Riserve naturali	28	29	30	Interesse naturalistico	31	32	Pertinenze fluviali	33
Tutela paesistica	34	Fruizione	35	36	Cave cessate		37	Nuclei storici-paesistici	38	39	40	
Fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua		42	Percorsi	43	Marcite	44	Cave		45	
Rischio archeologico	46	Aree in abbandono o usi impropri			47	Proposta di parco naturale		1				

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. DEL COMUNE DI ROZZANO

La Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Rozzano, oggetto del presente parere, interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico: Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed è basata su una serie di "obiettivi" perseguiti dall'Amministrazione comunale a loro volta basati su 4 "Assi strategici" di seguito richiamati:

ASSE 1 “Contenere il consumo di suolo oltre le soglie sovracomunali”

- A1.1 “Riduzione del consumo di suolo”;
- A1.2 “Sostenibilità ambientale”;
- A1.3 “Perequazione e compensazione urbanistica”;
- A1.4 “Individuazione dei punti di forte identità urbana”;

ASSE 2 “Rigenerare e riqualificare la città consolidata”

- A2.1 “Rigenerazione urbana della città”;
- A2.2 “Miglioramento della qualità e della sicurezza dell’abitare”;
- A2.3 “Tutela e promozione della mixité delle funzioni urbane”;
- A2.4 “Valorizzazione delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, storico-culturali ed economiche”;
- A1.5 “Tutela degli insediamenti puntuali costituenti la città storica”;
- A1.6 “Riconversione di attività industriali ed artigianali dismesse”;
- A1.7 “Controllo della qualità dei completamenti insediativi”;
- A1.8 “Controllo della qualità delle trasformazioni urbane”;
- A1.9 “Controllo dello sviluppo delle Grandi Strutture di Vendita”;

ASSE 3 “Connettere la città pubblica attraverso la bicipolitana”

- A3.1 “Ripensare la città pubblica”;
- A3.2 “Elaborazione di strategie per valorizzare i quartieri”;
- A3.3 “Riconoscere i poli di concentrazione dell’offerta di servizi”;
- A3.4 “Promozione della qualità dei servizi”;
- A3.5 “Realizzazione della Bicipolitana”;
- A3.6 “Strutturazione della rete della mobilità lenta”;
- A3.7 “Riconoscimento e valorizzazione del quartiere di edilizia abitativa sociale (ALER)”;

ASSE 4 “Preservare i paesaggi della città con la Rete Ecologica Comunale”

- A4.1 “Promozione del Parco Agricolo Sud Milano”;
- A4.2 “Ripensare la fruibilità dello spazio agricolo e naturale”;
- A4.3 “Individuazione di politiche ed azioni per riqualificare le aree”;
- A4.4 “Salvaguardia della memoria storica e dell’ambiente”;
- A4.5 “Ridefinizione dei margini verso la campagna”;
- A4.6 “Articolazione della Rete Ecologica Comunale”;
- A4.7 “Valorizzazione del sistema del verde pubblico”;
- A4.8 “Potenziamento della rete arbustiva e dei sistemi lineari verdi”.

Gli “obiettivi” sopra richiamati, con particolare riferimento all’Asse 4 orientato a “Preservare i paesaggi della città con la Rete Ecologica Comunale”, sono ritenuti coerenti con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano e con gli obiettivi istituiti dell’area protetta, orientati alla tutela e al recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, alla connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, all’equilibrio ecologico dell’area metropolitana, alla salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché alla fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini.

La variante al Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Rozzano è basata su una serie di azioni volte ad innescare una “rigenerazione diffusa” della città attraverso il recupero delle aree degradate e sottoutilizzate, la valorizzazione del sistema dei servizi e il miglioramento del rapporto tra paesaggio antropizzato e paesaggio naturale. In particolare il nuovo quadro normativo predisposto definisce le trasformazioni ammesse ed il complesso sistema di incentivi promosso per garantire la rigenerazione urbana e ambientale su tutto il territorio comunale.

Il nuovo **Documento di Piano** prevede una ridefinizione delle aree di trasformazione con una complessiva riduzione del consumo di suolo in adeguamento alle nuove soglie definite dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale Metropolitano (P.T.M.).

Rispetto al sistema insediativo la Variante propone tre Ambiti di Trasformazione:

AT1 “Città Nuova” già incluso nel P.G.T. vigente, è localizzato nella parte nord-occidentale del Comune di Rozzano e interessa un’ampia porzione del territorio comunale, attualmente libera e ricompresa tra il Naviglio Pavese, la Tangenziale Ovest e l’Autostrada A7 esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano. L’Ambito ha una Superficie Territoriale di oltre 489.800 mq e insieme all’area adiacente, ricompresa nel Parco Agricolo Sud Milano, costituisce un ambito più esteso denominato “Ambito di coordinamento territoriale” avente una superficie complessiva di 773.568 mq.

L’ambito è destinato prevalentemente a funzioni residenziali, anche con interventi di edilizia residenziale sociale e servizi essenziali (scuola materna, scuola elementare, verde pubblico di vicinato, attrezzature di interesse comune)

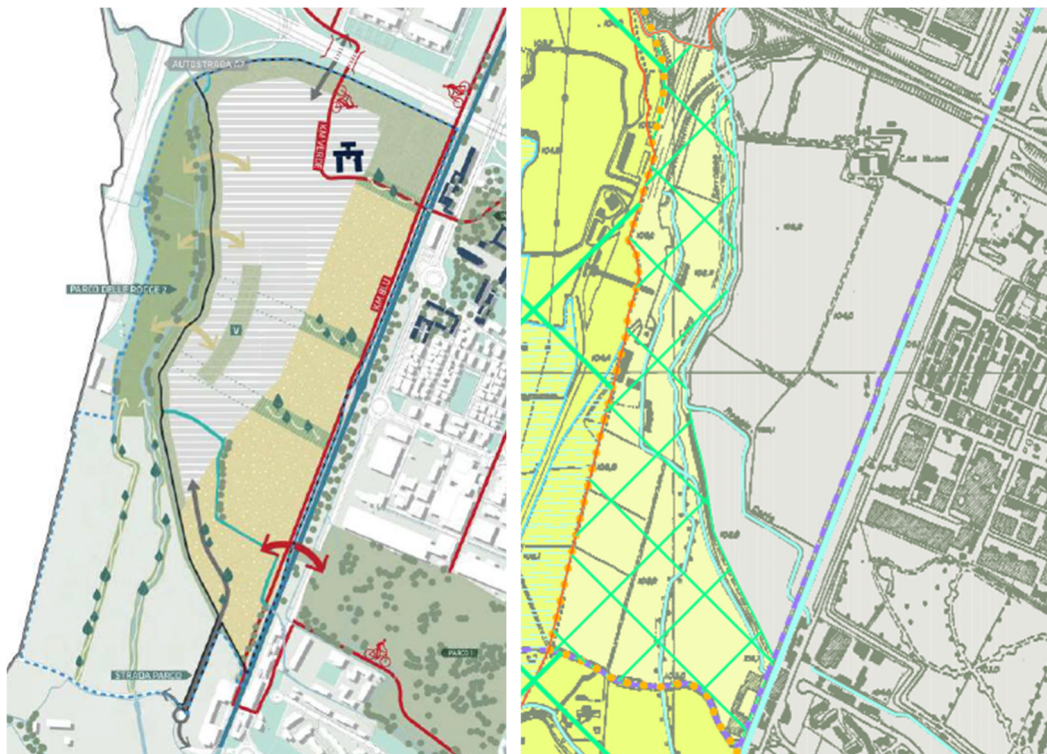
integrate da attività terziarie; le aree di concentrazione edificatoria sono collocate nell'ambito di trasformazione AT1, all'esterno del territorio del Parco.

L'accessibilità veicolare all'ambito è garantita dalla realizzazione di una viabilità denominata "strada parco" che nella parte meridionale interferisce direttamente con i "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) del Parco.

All'interno delle aree tutelate sono individuati i cosiddetti "ambiti di rafforzamento del paesaggio agricolo" in cui è prevista la realizzazione del "Parco delle Rogge 2" che sarà ceduto all'Amministrazione comunale e basato su un progetto di sistemazione agraria ed ambientale che prevede il potenziamento degli elementi del paesaggio agrario e dell'ambiente naturale, percorsi e attrezzature leggere per la fruizione.

In considerazione delle elevate dimensioni, delle funzioni da insediare e del carattere ambientale delle aree coinvolte, il P.G.T. riconosce all'Ambito di trasformazione integrata AT1 "Città nuova", ed in generale, all'"ambito di coordinamento territoriale", un ruolo di tipo metropolitano.

L'Ambito AT1, come detto, era già incluso nelle previsioni dello strumento urbanistico vigente, rispetto al quale il Parco Agricolo Sud Milano ha espresso il proprio parere con deliberazione del Consiglio Direttivo Rep. n. 22/2012; in sede di pianificazione attuativa in Parco Agricolo Sud Milano esprimerà il proprio parere in relazione alla configurazione progettuale del comparto e in relazione alla relativa viabilità di accesso che dovrà essere progettata in modo da minimizzarne l'impatto sui territori agricoli tutelati e prevedendo in ogni caso un inserimento ambientale opportuno. Nella definizione dell'ambito dovrà essere assicurata la continuazione e lo sviluppo dell'attività agricola in relazione alla vocazione del territorio e al contesto paesistico-ambientale in cui l'area è inserita.



AT2 "Viale Campania" posto in Località Cassino Scanasio, all'interno del tessuto urbano consolidato esterno ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, ha una Superficie Territoriale di circa 25.500 mq e una destinazione residenziale, integrata da spazi pubblici e percorsi pedonali;

AT3 "Via Togliatti – Via Solidarietà" posto nella parte sud-ovest del territorio comunale a destinazione prevalentemente residenziale integrata da aree verdi funzionali al collegamento verso sud con il Parco delle Rogge. L'ambito ha una superficie territoriale di circa 29.600 mq ed è posto esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano in un ambito caratterizzato dalla presenza di un fitto reticolo di rogge e cavi irrigui (cavo Borromeo e roggia Speziana) parte del sistema delle acque irrigue del Parco, interamente sottoposto a tutela in quante parte integrante del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco e per le quali si raccomanda il mantenimento della continuità e dell'efficienza, ricorrendo ad opere idrauliche artificiali, quali canalizzazioni o sifonature solo ove ciò sia imposto da dimostrate esigenze di carattere tecnico;

Oltre agli Ambiti di Trasformazione richiamati il nuovo Documento di Piano prevede un esteso "Ambito di rigenerazione urbana e territoriale" in corrispondenza del Quartiere ALER in cui è prevista una strategia di

rigenerazione del tessuto urbano consolidato sia dal punto di vista ambientale che urbanistico in cui gli interventi trasformativi previsti saranno finanziati dagli Ambiti di Trasformazione e dai Piani Attuativi previsti dal Piano delle Regole.

Gli Ambiti sopra richiamati posti in adiacenza al Parco Agricolo Sud Milano, con particolare riferimento all'Ambito AT1, dovranno configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani, attraverso l'inserimento di opportune misure mitigative costituite da fasce arboreo-arbustive da realizzarsi con specie autoctone del Parco, di cui all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale del Parco Agricolo Sud Milano, R.G. n. 1455/2010 del 09/02/2010.

Rispetto al nuovo **Piano dei Servizi** il progetto della città pubblica è fondato sulla valorizzazione della vasta offerta di servizi e aree pubbliche e di interesse pubblico generale che emerge dall'analisi condotta per la redazione del nuovo P.G.T. ed è fondata su tre strategie d'intervento:

Strategia 1: basata sulla creazione di un Hub in cui localizzare servizi destinati alla sicurezza, all'istruzione e alla sanità da localizzare tra Rozzano centro e Rozzano vecchio; Strategia 2: finalizzata alla tutela e valorizzazione ambientale mediante l'attuazione della Rete Ecologica Comunale (REC); Strategia 3: fondata su una nuova previsione viabilistica volta a migliorare l'accessibilità del cimitero di Ponte Sesto;

La previsione viabilistica richiamata in località Poste Sesto, individuata alla Tavola PS1 "*Offerta di servizi esistenti e previsione del Piano dei Servizi*", si sviluppa dalla rotatoria esistente lungo la via Giuseppe Di Vittorio fino al confine con il Comune di Opera in corrispondenza di un sentiero rurale esistente interamente ricompreso nei "*territori agricoli di cintura metropolitana*" (Art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano.

La previsione interferisce direttamente con un ampio comparto agricolo che si sviluppa a sud della Tangenziale Ovest, fino al Fiume Lambro meridionale, qualificato dalla presenza di una "*Zona di tutela e valorizzazione paesistica*" (Art. 34, n.t.a. P.T.C.) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio.

Nella parte terminale del tracciato, in corrispondenza del confine comunale di Opera, è previsto, inoltre, l'attraversamento della roggia Libassa, parte del sistema delle acque irrigue del Parco, interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco regionale.

La previsione della nuova viabilità era già inclusa nel P.G.T. vigente in quanto parte delle previsioni del "sistema infrastrutturale" del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) quale "opera allo studio". In considerazione, tuttavia, dell'elevato impatto dell'infrastruttura sul territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano, in un ambito rurale compatto e unitario caratterizzato dalla presenza di un fitto reticolo irriguo oltre che di una azienda agricola attiva, si ritiene che il progetto debba essere verificato rispetto alla sua compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 14 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, fatte salve le procedure di valutazione di impatto ambientale previste dalle leggi vigenti in materia..

Il progetto del nuovo tracciato stradale, comprensivo delle opere ambientali mitigative e compensative, sarà verificato dall'Ente Gestore del Parco e dovrà tener conto degli elementi di tutela paesistico-ambientali presenti nell'area d'intervento, nel frattempo qualificata da opere da interventi ambientali connessi al progetto "REC – Rete Ecologica Ca' Granda, un approccio multifunzionale per la conservazione della biodiversità tra il Ticino e il Lambro a Sud di Milano" finanziato dal Bando di Fondazione Cariplo "Capitale Naturale 2019". Il progetto dovrà adottare soluzioni che comportino il minor consumo di suolo e riducano la frammentazione di aree agricole; per non determinare pregiudizi negativi al mantenimento delle attività e contribuire alla salvaguardia dell'agricoltura dovrà essere assicurata l'accessibilità dei mezzi agricoli nonché essere garantita l'efficienza della rete irrigua.

Il nuovo Piano dei Servizi conferma la dotazione di servizi esistenti e prevede la loro riqualificazione e valorizzazione, proponendo oltre alla Rete Ecologica Comunale, il progetto di una "*Bicipolitana comunale*" fondata su una rete di percorsi integrati in grado di interconnettere i principali servizi esistenti, il sistema delle aree verdi pubbliche, le aree di trasformazione e rigenerazione previste, il paesaggio e gli spazi aperti periurbani, inserendosi nel disegno della REC e garantendo la fruizione del paesaggio agricolo e naturale. La rete, avente uno sviluppo complessivo di circa 15 Km, è articolata in n. 4 itinerari, caratterizzati da un numero e da uno specifico colore così da renderli facilmente riconoscibili dagli utenti: Linea 1 – GIALLA (*Quartieri a Nord*), Linea 2 – VERDE (*Corridoio verde lungo la Tangenziale*), Linea 3 – ARANCIONE (*Parchi e quartieri a sud*) – Linea 4 – BLU (*Corridoio blu lungo il Naviglio Pavese*).

Oltre alle Linee della Bicipolitana il Piano dei Servizi individua ulteriori percorsi destinati alla mobilità lenta, sia ciclistica che pedonale: i cosiddetti “*cycle stripe*” costituiti da percorsi monodirezionali posti a margine delle carreggiate stradali esistenti e i percorsi agricoli in terra battuta finalizzati a migliorare la fruizione del paesaggio agrario del Parco Agricolo Sud Milano.

Tutti gli interventi di trasformazione connessi agli Ambiti di Trasformazione (AT) e ai Piano Attuativi dovranno contribuire alla riqualificazione del patrimonio edilizio dell’ambito di rigenerazione ALER, alla realizzazione di alcuni tratti della “*Bicipolitana*” comunale e contribuire all’attuazione del progetto REC.

Le previsioni connesse alla realizzazione di percorsi ciclopedonali o in corrispondenza delle strade rurali ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano sono ritenuti coerenti con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) poiché posti in affiancamento a viabilità esistenti e non comportanti frammentazione e marginalizzazione di aree agricole. Il miglioramento e il potenziamento dei collegamenti ciclabili nei territori del Parco Agricolo Sud Milano sono ritenuti coerenti con l’obiettivo istitutivo connesso alla fruizione dell’ambiente da parte dei cittadini, orientata alla mobilità sostenibile.

I nuovi percorsi ciclopedonali dovranno rispettare le caratteristiche locali dei luoghi, garantendo la continuità e l’efficienza della rete idrica eventualmente interferita. Laddove possibile, dovrà essere previsto l’inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva a equipaggiamento dei tracciati, sia con funzione di ombreggiamento che di valorizzazione paesaggistica delle aree agricole interessate dall’intervento.

Alla Tavola PS1 “*Offerta di servizi esistenti e previsione del Piano dei Servizi*” sono individuati all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano i cosiddetti “*Ambiti di rafforzamento del paesaggio agricolo – ARPA*”, si tratta di comparti orientati al rafforzamento e al consolidamento del sistema agricolo, finalizzati a sviluppare interconnessioni ambientali tra l’edificato e la campagna e a potenziare gli elementi della Rete Ecologica Comunale, gli ambiti naturali e di rilevanza paesaggistica anche attraverso la tutela e la ricostruzione degli habitat naturali.

Gli “*Ambiti di rafforzamento del paesaggio agricolo – ARPA*” sopra richiamati e ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano sono valutati favorevolmente e i relativi interventi di valorizzazione del contesto agricolo dovranno essere orientati alla conservazione dei caratteri e delle forme dell’agricoltura tradizionale, al recupero e alla valorizzazione dei manufatti e delle opere idrauliche di valore testimoniale nonché alla promozione di forme di fruizione rispettose dell’ambiente anche attraverso il miglioramento della percorribilità dei territori rurali con l’integrazione e la riconnessione della rete dei percorsi esistenti che faciliti la fruizione sostenibile dell’ambiente e del paesaggio da parte dei cittadini.

Il nuovo **Piano delle Regole** definisce una serie di indirizzi progettuali finalizzati alla riduzione del consumo di suolo e alla rigenerazione urbana, alla riqualificazione edilizia e alla complessiva valorizzazione funzionale del sistema insediativo, in conformità alle più recenti disposizioni regionali, quali la l.r. 31/2014 “*Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato*” e la l.r. 18/2019 “*Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente*”.

Le norme di attuazione sono orientate a guidare i processi di trasformazione della città consolidata attraverso il recupero dell’edificato esistente piuttosto che le nuove trasformazioni, in considerazione del consistente patrimonio edilizio sottoutilizzato presente sul territorio comunale.

La Variante promuove il recupero del patrimonio edilizio dismesso e/o sottoutilizzato attraverso la definizione di dispositivi normativi e progettuali con l’obiettivo di garantire un processo di rigenerazione urbana diffuso del Tessuto Urbano Consolidato (TUC) e individua ambiti denominati “**Zone di Pianificazione Orientata**” (ZPO).

Le ZPO si configurano quali macroaree di riordino urbano entro le quali privilegiare processi complessi di riorganizzazione funzionale, anche attraverso interventi di ristrutturazione urbanistica; all’interno di tali zone potranno essere previste azioni di semplificazione dei procedimenti e di incentivazione edificatoria ed economica, usi temporanei e sviluppo di studi di fattibilità economica ed urbanistica.

In particolare il Piano delle Regole individua, all’interno del TUC, due ZPO entrambe poste esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano: “*ZPO 1 - Valleambrosia*” in corrispondenza di un quartiere localizzato a nord-ovest del territorio comunale e caratterizzato dalla compresenza di differenti destinazioni funzionali che determinano una complessiva disomogeneità del tessuto urbano e una frammentazione tipologica e funzionale; “*ZPO 2 - Quinto de’ Stampi*” in corrispondenza di un quartiere localizzato a nord-est del territorio comunale, confinante lungo la direttrice di via Curiel con il comune di Milano ed il Lambro meridionale ad ovest, caratterizzato anch’esso dalla compresenza di tessuti a carattere residenziale ed altri di natura produttiva e ricettiva.

Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Rozzano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2023, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, si propone di esprimere **parere di conformità**, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983, **condizionato al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:**

DOCUMENTO DI PIANO	
“Disposizioni Attuative”	<p>Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano. L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che “le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p>
Elaborati cartografici	<p>Alla Tavola DdP8 “Lettura dei vincoli e tutele di rilevanza sovraordinata” richiamare la fascia di inedificabilità del Naviglio Pavese di cui all'art. 42 “Navigli e corsi d'acqua”, comma 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p>
PIANO DEI SERVIZI	
PS “Norme di attuazione”	<p>All'Art. 6 “Relazione del Piano dei Servizi con la pianificazione sovraordinata” integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)” e precisando che gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla “Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All'Art. 16 “Limiti di edificabilità e destinazioni d'uso”, comma 4 integrare precisando che, nei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano, l'ammissibilità di edifici destinati a contenere impianti tecnologici deve essere preliminarmente verificata con l'Ente gestore del Parco verificandone la compatibilità ambientale e il relativo progetto, qualora ritenuto ammissibile, assoggettato ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004;</p> <p>All'Art. 20 “La bicipolitana” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano i nuovi percorsi ciclopeditoni dovranno rispettare le caratteristiche locali dei luoghi, garantendo la continuità e l'efficienza della rete idrica eventualmente interferita. Laddove possibile, dovrà essere previsto l'inserimento di vegetazione arboreo-arbustiva ad equipaggiamento dei tracciati, sia con funzione di ombreggiamento che di valorizzazione paesaggistica delle aree agricole interessate dall'intervento;</p>

	<p>All'Art. 22 <i>“Ambiti di rafforzamento del paesaggio agricolo”</i> integrare precisando che gli interventi di tipo agroforestale e naturalistico dovranno essere preventivamente concordati con l'Ente gestore del Parco e realizzati mediante l'utilizzo delle specie arboreo-arbustive autoctone elencate all'Allegato 1 della Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010.</p>
PIANO DELLE REGOLE	
<p>PR <i>“Norme di attuazione”</i></p>	<p>All'Art. 10 <i>“Modalità di attuazione”</i>:</p> <p>Comma 10.2 <i>“Disciplina dei Piani Attuativi”</i> integrare precisando che i Piani Attuativi eventualmente ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano sono assoggettati a parere dell'Ente gestore e il relativo progetto ad Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'Art. 146 del d.lgs. 42/2004;</p> <p>Comma 10.4 <i>“Trasferimento dei diritti edificatori”</i> integrare precisando che nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano non possono trovare applicazione meccanismi perequativi;</p> <p>All'Art. 13 <i>“Coordinamento con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e di settore”</i> integrare rinviando la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”</i> ed evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto agli artt. 25, 26 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti;</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.</p> <p>Nei territori del Parco le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali sono consentite a condizione che venga certificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all'attività agricola e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole presenti;</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;</p> <p>Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato alla <i>“Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie”</i>, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;</p> <p>All'Art. 18 <i>“Manufatti accessori”</i> integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, l'inserimento di manufatti accessori (pergolati, gazebo, manufatti per il deposito degli attrezzi) deve essere preventivamente ammesso dall'Ente gestore e il relativo progetto dev'essere verificato in sede di Autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004;</p> <p>All'Art. 24 <i>“Edifici rurali – cascine - ville”</i> integrare precisando che nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano il patrimonio edilizio rurale esistente deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva. Gli interventi di conservazione o di trasformazione del patrimonio edilizio rurale o l'introduzione di nuove destinazioni d'uso, ove ammesse, devono essere programmati, localizzati e dimensionati evitando che il patrimonio storico risulti complessivamente snaturato rispetto alle sue funzioni originarie. Precisare, inoltre, che i parametri e le destinazioni d'uso indicate assumono esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere preventivamente verificati con l'Ente gestore una volta dimostrata l'eventuale dismissione dall'uso agricolo degli edifici rurali.</p> <p>All'Art. 26 <i>“R2 – Tessuto a morfologia unitaria a bassa densità”</i> integrare precisando che, nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano, gli edifici esistenti che, alla data di adozione del Piano Territoriale di Coordinamento risultino adibiti ad impieghi di versi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso P.T.C.. Precisare, inoltre, che i parametri e le destinazioni d'uso indicate assumono esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere preventivamente verificati con l'Ente gestore;</p> <p>All'art. 33 <i>“P6 – Impianti di distribuzione carburanti e autolavaggio”</i> integrare precisando che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburante. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l'Ente gestore del Parco;</p> <p>All'Art. 37 <i>“Sistema ambientale e agricolo”</i> integrare precisando che nei territori agricoli del Parco Agricolo Sud Milano gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in</p>

	atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale; Agli Artt. 37 “Sistema ambientale e agricolo”, comma 3 “Ambiti per la fruizione del paesaggio del Naviglio” e 38 “Sistema dei vincoli e delle tutele”, integrare richiamando la fascia di inedificabilità del Naviglio Pavese di cui all’art. 42 “Navigli e corsi d’acqua”, comma 4, delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
Elaborati cartografici	Alle Tavole PR “Classificazione del Tessuto Urbano Consolidato” riportare, in coerenza con il Piano di Servizi, l’articolazione degli Ambiti a Verde, con particolare riferimento agli “Spazi aperti di valore ecologico e ambientale – V3” ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano; escludere l’area “RI” posta a confine con il Comune di Milano e ricompresa nei “Territori di collegamento tra città e campagna” (art. 27, n.t.a. PTC) “zona per la fruizione” – comparto di fruizione “f”.
<p>- Indicare in tutti gli elaborati il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;</p> <p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate.</p>	

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 6/2021 del 03/03/2021 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2021-2023, ai sensi dell'art.170 D.lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 24/01/2022 avente ad oggetto: “Autorizzazione ai dirigenti ad assumere atti di impegno di spesa durante l'esercizio provvisorio anno 2022 e fino all'approvazione del piano esecutivo di gestione (Peg) 2022-2024”;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall’art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 07/06/2023

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell’Art.49 del T. U. Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)”;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:

- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;
- la legge 07/04/2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 07/06/2023, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l’intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 9, contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della Relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Rozzano, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 04/04/2023, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione tecnica;
- 3) di esprimere l'indirizzo di mantenere l'attuale assetto viabilistico in relazione alla previsione di attuazione della nuova viabilità in località Ponte Sesto;
- 4) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2022/2024 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 86/2022 del 02/05/2022 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 9,, contrari // , astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
07/06/2023

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
07/06/2023

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE

Dott. Emilio De Vita (*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)
07/06/2023

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

Favorevole

Contrario

IL DIRETTORE DIPARTIMENTO
RAGIONERIA GENERALE

(Dott. Ermanno Matassi)

(*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005*)

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Daniele Del Ben

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro

*(Documento informatico firmato digitalmente ai
sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)*

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano, li _____

**IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO**